

**MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0
– MISURA 2.4 – RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI
– PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE**



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

PIANO NAZIONALE PER MIGLIORARE L'ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - Euro 1.20 mld

Il piano ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e sociale dei piccoli borghi italiani, centri storici che offrono un enorme potenziale per il grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni.

Le principali azioni sono:

- il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, salvaguardando l'identità dei luoghi e il valore dei paesaggi storici con la creazione del “*Piano Nazionale Borghi*”;
- la riqualificazione degli spazi pubblici per rimuovere le barriere che precludono l'accesso alle persone con disabilità;
- la riorganizzazione delle piccole infrastrutture e delle attività culturali;
- il miglioramento del coordinamento e della gestione dei servizi culturali promuovendo la creazione di reti, l'utilizzo della tecnologia e nuovi itinerari tematici, percorsi storici e visite guidate;
- un sostegno finanziario per le attività commerciali e culturali che valorizzano i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

[Avviso Pubblico Progetti di Rigenerazione Culturale e Sociale dei piccoli Borghi storici-Attrattività dei borghi Linea B](#)

L'investimento è integrato nel Piano Nazionale Borghi, basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio del turismo.

Le azioni sono strutturate intorno a progetti culturali integrati a livello locale.

L'intervento per l'attrattività dei borghi storici si articola in due distinte linee di azione, per finanziare 250 Borghi: 21 individuati dalle REGIONI e 229 selezionati con avviso pubblico.

Il 40% delle risorse sarà destinato a 8 regioni del mezzogiorno.

La prima linea di azione sosterrà progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, tramite la realizzazione di un

numero limitato di interventi di carattere esemplare, uno per ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

I progetti dovranno prevedere l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale o della ricerca.

La verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative del PNRR, si concluderà **entro maggio 2022** con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte e l'assegnazione delle risorse al soggetto attuatore individuato da ogni singola proposta.

La seconda linea d'azione mira alla realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici.

In particolare, 380 milioni andranno a sostenere le proposte presentate dai Comuni e 200 milioni di euro verranno indirizzati quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati.

La prima componente si attuerà tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento delle proposte presentate da Comuni in forma singola o aggregata – fino a un massimo di 3 Comuni - con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.

I progetti potranno prevedere interventi, iniziative o attività in ambito culturale e in quelli dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente o turismo. L'importo massimo del contributo sarà di circa 1,65 milioni di euro a borgo.

Per questa linea d'azione i Comuni hanno presentato entro il 15 marzo 2022 le candidature per il finanziamento dei progetti di rigenerazione culturale. L'istruttoria si concluderà **entro maggio 2022** con l'ammissione a finanziamento delle proposte e l'assegnazione delle risorse ai Comuni.

Con bando successivo, i 200 milioni di euro della seconda componente verranno assegnati alle imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzati nei Comuni selezionati per la realizzazione dei progetti di rigenerazione culturale, fino a un totale complessivo tra le due componenti di circa 2,53 milioni di euro a borgo.

Entro giugno 2022 a giugno 2026 la tempistica di spesa.

PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - euro 600 mln

L'obiettivo è quello di valorizzare gli edifici storici rurali per incrementare il flusso dei turisti nelle aree periferiche e tutelare il paesaggio circostante. Ristrutturando edifici abbandonati si creeranno posti di lavoro e verranno valorizzati l'artigianato e i prodotti agricoli locali.

Le principali azioni:

- riqualificazione e sicurezza dell'edilizia rurale storica e del paesaggio;
- riportare le aree periferiche del Paese al centro dei flussi turistici;
- creare nuovi posti di lavoro, sia in ambito culturale che turistico;
- valorizzare la produzione artigianale locale e creare nuovi poli economici e sociali.

Da giugno 2022 a dicembre 2025 la tempistica di spesa.

PROGRAMMI E VALORIZZAZIONE PARCHI E GIARDINI STORICI - Euro 300 mln

L'obiettivo è quello di rigenerare e riqualificare circa 110 parchi e giardini storici italiani, migliorare la vita dei cittadini e creare nuovi poli di attrazione turistica.

L'investimento porterà a creare le condizioni per la loro manutenzione, gestione e fruizione sostenibili, attraverso:

- censimento,
- digitalizzazione,
- restauro e valorizzazione,
- formazione degli operatori costruendo competenze specialistiche e interdisciplinari in vista del riconoscimento di qualifica di "Giardiniere dell'Arte".

Entro giugno 2022 a dicembre 2024 la tempistica di spesa.

SICUREZZA SISMICA: RECOVERY ART CONSERVATION PROJECT - euro 800 mln

L'obiettivo è ridurre la vulnerabilità sismica dei luoghi di culto ed evitare la perdita di opere d'arte. Si prevede di agire su tre linee:

- mettere in sicurezza prevenendo i danni da terremoto in luoghi di culto;
- restaurare il patrimonio Fondo Edifici di Culto (FEC) chiese, campanili e torri;
- realizzare depositi dove collocare le opere d'arte coinvolte negli eventi sismici.

Il Recovery Art Conservation Project prevede la creazione di 5 depositi temporanei per la protezione dei beni culturali mobili in caso di calamità naturali.

Riconversione delle seguenti centrali nucleari dismesse ed ex strutture militari:

- Ex Centrale Nucleare di Bosco Marengo (Alessandria)
- Ex Centrale Nucleare di Caorso (Piacenza)
- Ex Centrale Nucleare di Garigliano (Caserta)
- Ex Caserma Cerimant (Roma)
- Ex Casermette (Camerino)

Entro giugno 2022 a dicembre 2025 la tempistica di spesa.



M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”

Con Decreto Ministeriale n. 453 del 7 giugno 2022 sono state assegnate le risorse a 309 Comuni, conseguendo pertanto il traguardo europeo M1C3-12, in scadenza il 30 giugno 2022.

In particolare, con il richiamato decreto sono stati assegnati complessivamente euro 761.866.602,09 così ripartiti:

- **euro 398.421.075,00 per la Linea A dell'intervento**, in favore di n. 20 Comuni per la realizzazione di altrettanti Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati, ripartiti, uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, ad eccezione della Regione Molise per ragioni di sospensiva TAR;
- **euro 363.445.527,09 per la Linea B dell'intervento** a favore di n. 289 comuni per la realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di borghi storici al di sotto dei 5.000 abitanti, selezionati mediante Avviso pubblico.

PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE – valore euro 600 mln

L'obiettivo è quello di valorizzare gli edifici storici rurali per incrementare il flusso dei turisti nelle aree periferiche e tutelare il paesaggio circostante. Ristrutturando edifici abbandonati si creeranno posti di lavoro e verranno valorizzati l'artigianato e i prodotti agricoli locali.

Le principali azioni:

- riqualificazione e sicurezza dell'edilizia rurale storica e del paesaggio;
- riportare le aree periferiche del Paese al centro dei flussi turistici;
- creare nuovi posti di lavoro, sia in ambito culturale che turistico;
- valorizzare la produzione artigianale locale e creare nuovi poli economici e sociali.

Da giugno 2022 a dicembre 2025 la tempistica di spesa.

New

Riguardo alla componente 1 con l’emanazione del D.M. n.107 del 18 marzo 2022 sono state assegnate le risorse a Regioni e Province Autonome, consentendo il conseguimento del traguardo previsto dalla milestone M1C3-13.

La raccolta delle domande di candidatura è iniziata nel mese di aprile con termine il 30 settembre 2022 (il termine per la presentazione di proposte di intervento è stato differito con D.M. n. 211 del 13 maggio 2022 e D.M. n. 257 del 24 giugno 2022).

All’esito della procedura di avvisi pubblici che gli enti territoriali hanno emanato per selezionare gli interventi di recupero da finanziare, sono state presentate 9267 domande e i progetti selezionati sono stati 3856, per un totale di 5530 beni oggetto di intervento.

Con riguardo alla Componente 2, il Ministero della Cultura ha emanato il Decreto del Segretario Generale 11 maggio 2022, n. 366, con il quale ha istituito un apposito Gruppo di lavoro con il compito di coordinare le attività di censimento, catalogazione e digitalizzazione dei beni del patrimonio di architettura rurale storica presenti nel territorio nazionale, integrando e implementando i censimenti già esistenti.

Il D.M. n. 144 del 30 marzo 2023 ha assegnato 10 milioni di euro al completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e all’attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso.

Nel mese di giugno 2023 è stata avviata una procedura di gara aperta, del valore complessivo di euro 7.100.000,00, per l’affidamento del servizio di catalogazione e censimento delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale, da svolgersi sulla base degli standard dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) e suddivisa in 8 lotti funzionali individuati su base geografica/regionale. Il termine per la presentazione delle proposte è scaduto il 26 luglio 2023.

PROGRAMMI E VALORIZZAZIONE PARCHI E GIARDINI STORICI – valore euro 300 mln

L’obiettivo è quello di rigenerare e riqualificare circa 110 parchi e giardini storici italiani, migliorare la vita dei cittadini e creare nuovi poli di attrazione turistica.

L’investimento porterà a creare le condizioni per la loro manutenzione, gestione e fruizione sostenibili, attraverso:

- censimento,
- digitalizzazione,
- restauro e valorizzazione,
- formazione degli operatori costruendo competenze specialistiche e interdisciplinari in vista del riconoscimento di qualifica di “Giardiniere dell’Arte”.

Entro giugno 2022 a dicembre 2024 la tempistica di spesa.

**ASSEGNAZIONE RISORSE PARCHI E GIARDINI – DECRETO SG 505 21/06/22
– PNRR M1C3, INVESTIMENTO 2.3Z**

Conseguito entro giugno 2022, con l'entrata in vigore del Decreto SG 505 21/06/22, l'obiettivo dell'assegnazione delle risorse ai progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici, decreto del Ministero della Cultura

Il decreto assegna 287.825.113 di euro a 134 interventi per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini italiani di interesse culturale.

**AGGIORNAMENTO ELENCO PARCHI SELEZIONATI DAL MIC – DSG N. 7 DEL
08/01/24 – M1C3|2.3 PARCHI E GIARDINI STORICI**

Con Decreto del Segretario Generale n. 7 del 08 gennaio 2024 è approvato l'aggiornamento dell'Allegato C “Parchi selezionati dal Ministero della Cultura” al Decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022 di assegnazione delle risorse destinate alla valorizzazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici.

Nello specifico è rettificato il CUP attribuito al Progetto di riunificazione dell'intero complesso della Villa Favorita di Ercolano (NA); la rettifica non incide sulle risorse assegnate con il Decreto SG n. 505 del 21 giugno 2022 né sulle disposizioni contenute nel medesimo Decreto.

PROGETTO OLTRE IL GIARDINO. FONDAZIONE SCUOLA BENI ATTIVITÀ CULTURALI – M1C3|2.3 PARCHI E GIARDINI STORICI

Il progetto *Oltre il giardino* è promosso dal Servizio VIII del Segretariato generale con la collaborazione del Servizio I della Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali ed è curato e realizzato dalla Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali, con il supporto di APGI Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il bando aperto per la selezione di 220 partecipanti a “Oltre il giardino. Maturare competenze”, corso executive di 70 ore sulla cura e la gestione dei parchi e giardini storici rivolto a professionisti del settore.

I temi del verde storico saranno affrontati alternando sessioni di formazione a distanza e in presenza presso sei luoghi partner:

Reggia di Venaria, Museo Nazionale di Villa Pisani, Giardino della Villa Medicea di Castello, Villa Durazzo, Villa Buonaccorsi e Reggia di Caserta.

Il corso è gratuito ed è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento M1C3|2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici.

Le candidature entro le ore 13.00 del 29 febbraio 2024.

SICUREZZA SISMICA: RECOVERY ART CONSERVATION PROJECT – VALORE EURO 800 MLN

L'obiettivo è ridurre la vulnerabilità sismica dei luoghi di culto ed evitare la perdita di opere d'arte. Si prevede di agire su tre linee:

- mettere in sicurezza prevenendo i danni da terremoto in luoghi di culto;
- restaurare il patrimonio Fondo Edifici di Culto (FEC) chiese, campanili e torri;
- realizzare depositi dove collocare le opere d'arte coinvolte negli eventi sismici.

Il Recovery Art Conservation Project prevede la creazione di 5 depositi temporanei per la protezione dei beni culturali mobili in caso di calamità naturali.

Riconversione delle seguenti centrali nucleari dismesse ed ex strutture militari:

- Ex Centrale Nucleare di Bosco Marengo (Alessandria)
- Ex Centrale Nucleare di Caorso (Piacenza)
- Ex Centrale Nucleare di Garigliano (Caserta)
- Ex Caserma Cerimant (Roma)
- Ex Casermette (Camerino)

Entro giugno 2022 a dicembre 2025 la tempistica di spesa.

RIPARTITA CON D.M. N. 177 DEL 21.04.2022 LA DOTAZIONE FINANZIARIA DESTINATA A QUESTO INVESTIMENTO IN QUATTRO LINEE DI AZIONE:

- 1) Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili (euro 240 milioni);
- 2) Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC) (euro 250 milioni);
- 3) Realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale (euro 10 milioni);
- 4) Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali (euro 300 milioni).

Con il Decreto SG n.455 del 07/06/ 2022 sono state assegnate le risorse destinate alle prime due misure, conseguendo pertanto il traguardo M1C3-15, in scadenza il 30 giugno 2022.

Sono stati assegnati:

1. euro 240.000.000,00 destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili;
2. euro 249.998.229,05 destinati al finanziamento degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC).

Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 490/2004 Decreto Ministeriale n.198 del 9 aprile 2016 D.Lgs. n. 490/2004, Decreto Ministeriale n.198 del 9 aprile 2016, Decreto Ministeriale n. 453 del 7 giugno 2022, Decreto SG 505 21/06/22, D.M. n. 177 del 21.04.2022, Decreto SG n.455 del 07/06/ 2022 , Decreto del Segretario Generale n. 7 del 08 gennaio 2024
Tag	Borghi, conservazione, paesaggio rurale, parchi, giardini, Recovery art,edifici storici rurali
Glossario	Recovery Art Conservation Project, attrattività dei borghi, FEC (fondo edifici di culto), Piano nazionale borghi, Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc)